

SCHEDA INFO MOSTRA

<i>Mostra in ospitalità</i>	<i>I Papi dei Concili dell'era moderna. Arte, Storia, Religiosità e Cultura</i>
<i>Dove</i>	Roma, Musei Capitolini - Palazzo dei Conservatori (Sale piano terra)
<i>Quando</i>	17 maggio - 9 dicembre 2018
<i>Inaugurazione</i>	16 maggio 2018 ore 18.00
<i>Orari</i>	Tutti i giorni 9.30 - 19.30. La biglietteria chiude un'ora prima
<i>Biglietteria</i>	€ 15,00 biglietto integrato Mostra + Museo intero per i non residenti a Roma; € 13,00 biglietto integrato Mostra + Museo ridotto per i non residenti a Roma; € 13,00 biglietto integrato Mostra + Museo intero per i residenti a Roma; € 11,00 biglietto integrato Mostra + Museo ridotto per i residenti a Roma; € 2,00 sul biglietto gratuito, ad esclusione dei biglietti per scuole elementari e medie inferiori, bambini da 0 a 6 anni e portatori di handicap. Gratuito per le categorie previste dalla tariffazione vigente.
<i>Promossa da</i>	Roma Capitale, Assessorato alla Crescita culturale - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, Centro Europeo per il Turismo e la Cultura
<i>Sponsor Sistema Musei in Comune</i>	
<i>Con il contributo tecnico di</i>	Ferrovie dello Stato Italiane
<i>Servizio di vigilanza</i>	UNISECUR Srl
<i>Servizi museali</i>	Zètema Progetto Cultura
<i>Info mostra</i>	Tel. 060608 (tutti i giorni ore 9.00 - 19.00) www.museicapitolini.org ; www.museiincomune.it
<i>Descrizione</i>	La Mostra promossa dal Centro Europeo del Turismo costituisce un'occasione unica per ripercorrere la storia degli ultimi tre concili dell'età moderna che hanno determinato nella storia della Chiesa radicali



SCHEDA INFO MOSTRA

cambiamenti, sia sul fronte teologico - dottrinale, sia sul versante artistico, portando epocali ventate di innovazione. Come da progetto scientifico allegato (Allegato A), la storia del Concilio di Trento (aperto nel 1545 da Paolo III), del Concilio Vaticano I (officiato da Pio IX nel 1869) e del Vaticano II (voluto da Giovanni XXIII nel 1962) sarà ripercorsa attraverso la figura dei pontefici che li hanno indetti e officiati mettendone in risalto da un punto di vista pittorico i ritratti unitamente agli oggetti loro appartenuti, evidenziando così l'evoluzione della storia del gusto da un punto di vista sia artistico che liturgico e devozionale.